



*Comune di Borgonovo Val Tidone
(Provincia di Piacenza)*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021/2023

INDICE

PREMESSA

1. Formulazione delle previsioni e criteri di valutazione adottati
 - 1.1 Stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità
 - 1.2 Entrata
 - 1.3 Spesa
2. Entrate e spese non ricorrenti
3. Analisi delle previsioni di cassa
4. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.
5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione
6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento
7. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione
8. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie
9. Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti derivati
10. Elenco degli enti e organismi strumentali
11. Altre informazioni riguardanti le previsioni

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, per gestire al meglio le attività programmate, intende approvare il bilancio di previsione 2021/2023 entro la chiusura dell'esercizio 2020, come previsto dall'art.151 del TUEL.

Anche se la scadenza per l'approvazione del bilancio è stata prorogata al 31 gennaio 2021 (ex art.106, comma 3 bis, del D.L. 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni in Legge n.77 del 17 luglio 2020), la sua approvazione entro la fine dell'anno permette di evitare l'automatismo dell'esercizio provvisorio con la gestione in dodicesimi delle risorse stanziata in bilancio.

Il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs.n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente e sono in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione. Il pareggio è stato raggiunto mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi, ed ammonta ad € 9.403.203 per l'anno 2021, € 8.817.437 per l'anno 2022 ed € 7.890.887 per l'anno 2023.

Resta inteso che, non appena la Legge di Bilancio 2021 e le norme che eventualmente determineranno variazioni rispetto alla legislazione vigente diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie variazioni di bilancio.

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021-2023.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivare eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale.

Le più importanti sono:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese.
- La previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento.
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di Bilancio;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano :
 - la nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili),
 - la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE),
 - la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico – patrimoniale.

- Dal 2017, ai sensi dell'art. 18 bis del Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011 “gli enti locali sono tenuti ad adottare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio” che dovranno essere allegati al Bilancio di previsione e al Rendiconto di gestione.
- Dal 01/01/2019 con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018 sono stati approvati i nuovi codici Siope.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

1. FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1.1 Stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel Bilancio 2021 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- rinnovi contrattuali	€.	33.300,00
- indennità di fine mandato al Sindaco	€.	2.010,00
- perdite reiterate negli organismi partecipati	€.	10.000,00
- fondo rischi contenzioso	€.	10.000,00
- fondo di riserva	€.	42.500,00

Il fondo di riserva è pari allo 0,81% del totale delle spese correnti di competenza per l'anno 2021. L'art.166 del D.Lgs 267/2000 prevede che il fondo di riserva sia non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota di € 217.862,07 con riferimento alle entrate relative a TARI, recupero evasione I.M.U., entrate da sponsorizzazione, sanzioni del codice della strada, rette scolastiche, proventi servizi cimiteriali, proventi illuminazione votiva e proventi per organizzazione della Fiera dell'Angelo.

Non è previsto l'accantonamento per le entrate riscosse in autoliquidazione, come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione, escludendo quelle introitate per cassa, secondo le indicazioni del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1. le medie delle differenze tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Dal 2021 è obbligatorio determinare il FCDE calcolato con la media semplice degli incassi in c/competenza e degli accertamenti del quinquennio precedente. L'Ente ha sempre utilizzato tale modalità di calcolo anche negli anni precedenti, senza applicare le medie ponderate della percentuale di riscossione, utilizzabili fino al 2020.
3. per ciascuna entrata è stata quindi applicata la percentuale del 100 prevista dal comma 882 art. 1 della Legge n. 205/2017 con decorrenza dall'anno 2021.

La composizione del fondo è la seguente:

ENTRATA	STANZIAMENTO DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO 100%	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO	%
Titolo I. Tipologia 101 - Imposte, tasse e	1.057.923,00	123.164,45	123.164,45	123.164,45	100

proventi assimilati					
Titolo II – Tipologia 103 – Trasferimenti da imprese	1.220,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	100
Titolo III – Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi	458.600,00	41.815,94	41.815,94	41.815,94	100
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione illeciti amministrativi	70.000,00	51.661,68	51.661,68	51.661,68	100
Totale fondo crediti di dubbia esigibilità	1.587.743,00	217.862,07	217.862,07	217.862,07	100

Per gli esercizi 2022 e 2023 la quota accantonata è di € 217.862,07 corrispondenti come prescritto dalla normativa all'accantonamento obbligatorio del 100% a partire dal 2021.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede la creazione del “fondo pluriennale vincolato” che è uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti che d'investimento ed evidenza con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impegno e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Nelle previsioni di bilancio non è previsto fondo pluriennale vincolato per spese correnti e/o per spese in conto capitale.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Ai sensi della Legge n.145/2018 commi da 859 a 868 dell'art.1, a partire dall'anno 2021, entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni previste dalla norma riferite all'esercizio precedente, gli enti con delibera di Giunta comunale, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Secondo gli indicatori rilevati dalla Piattaforma dei crediti commerciali, nel 2021 si deve stanziare in bilancio il fondo di garanzia dei debiti commerciali se si verifica anche solo una delle seguenti condizioni:

- il ritardo annuale nei termini di pagamento delle transazioni commerciali, registrato nel 2020, è superiore a 1 giorno.

- il debito commerciale residuo al 31/12/2020 è contemporaneamente:
 - superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2020;
 - non inferiore, almeno del 10%, rispetto a quello del 31/12/2019.

- nel 2020 risultano in capo all'ente, contemporaneamente le seguenti inadempienze:
 - mancata pubblicazione sul sito web dell'ente dell'ammontare complessivo del debito commerciale residuo.
 - mancata trasmissione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.
 - mancata trasmissione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Nai primi mesi dell'anno, quando l'Ente avrà a disposizione i dati riferiti al 31/12/2020, il servizio economico finanziario valuterà l'eventuale necessità di creare detto fondo e, se del caso, sarà prevista idonea variazione di bilancio per la creazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali entro il 28 febbraio 2021.

1.2 ENTRATA

Le previsioni di entrata sono le seguenti:

ENTRATA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.182.923,00	4.214.273,00	4.240.823,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	306.014,00	260.814,00	260.114,00
Titolo III – Entrate extratributarie	1.057.465,00	990.150,00	973.450,00
Totale entrate correnti	5.546.402,00	5.465.237,00	5.474.387,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	524.601,00	160.000,00	160.000,00
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per investimenti	524.601,00	160.000,00	160.000,00
Titolo VII – Anticipazione da istituto tesorerie/cassiere	2.339.700,00	2.339.700,00	1.404.000,00
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	852.500,00	852.500,00	852.500,00
Fondo pluriennale di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	140.000,00	0,00	0,00
Totale generale dell'entrata	9.403.203,00	8.817.437,00	7.890.887,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli:

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequativa

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Imposta municipale unica	1.903.000,00	1.903.000,00	1.903.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	837.000,00	837.000,00	837.000,00
TARI	1.057.923,00	1.057.923,00	1.057.923,00
Recupero evasione I.M.U	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre imposte, tasse, proventi	400,00	400,00	400,00
Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti	3.868.923,00	3.868.923,00	3.868.923,00
Fondo di solidarietà comunale	314.600,00	345.950,00	372.500,00
Totale fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	4.182.923,00	4.214.273,00	4.240.823,00

Per ogni voce rilevante di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) sancisce l'entrata in vigore, a decorrere dell'anno 2020, della c.d. "nuova IMU" cui corrisponde l'abrogazione della previgente disciplina di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativa all'imposta comunale unica ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI).

La nuova normativa prevede, in particolare, l'abolizione della TASI e la sua incorporazione nel sistema delle aliquote IMU.

A fronte di tale sostanziale semplificazione, per l'anno 2021 il gettito di bilancio previsto ai fini IMU integra la quota di gettito in passato riferibile alla TASI ed è pari ad € 1.903.000. Il sistema delle aliquote su cui tale previsione si fonda è il seguente:

Aliquota 6,0 per mille:

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per ciascuna delle categorie C/2, C/6, C/7 in quanto non oggetto di esenzioni IMU.

Aliquota 0,5 per mille:

- Fabbricati rurali ad uso strumentale;
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Aliquota 10,6 per mille con riduzione della base imponibile del 50%:

- Fabbricati di interesse storico artistico;
- Fabbricati inagibili o inabitabili, ove tale condizione sia accertata dall'Ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, da allegare alla dichiarazione; in alternativa, il contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con cui attesta di essere in possesso della dichiarazione di inagibilità o inabitabilità, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato;

- Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta fino al I grado. La riduzione della base imponibile del 50% prevista dalla Legge 160/2019, art. 1, comma 747, lettera c) per le abitazioni concesse in comodato gratuito, fatta eccezione per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, è applicata alle seguenti condizioni previste dalla legge sopra indicata:
 - che sia utilizzata dal comodatario come abitazione principale, con contratto registrato;
 - che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune dove è sitato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comun un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Aliquota 10,6 per mille:

- Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti compresi:
 - Altri fabbricati;
 - Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (ad eccezione della categoria D/10);
- Aree fabbricabili;

Aliquota 10,1 per mille:

- Terreni agricoli
L'IMU non è dovuta per i terreni agricoli:
 - a. Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, indipendentemente dall'ubicazione dei terreni stessi;
 - b. a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
 - c. ricadenti in aree montane o di collina come da Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (dal 2016).

Detrazioni

Detrazione di Legge per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze di euro 200,00 rapportati ai mesi di utilizzo e al numero di persone che utilizzano l'immobile e che vi risiedono.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Si applica un'aliquota dello 0,8%, da intendersi come aliquota unica senza alcuna soglia di esenzione.

Il gettito per l'anno 2021 è calcolato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'interno del 30 marzo 2016, il quale stabilisce che gli Enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza. Coerentemente con tale modalità di determinazione, il gettito previsto per l'anno 2021, pari ad € 837.000,00, è calcolato sommando gli incassi in conto competenza dell'anno 2019 e in conto residui dell'anno 2020 riferiti al 2019.

TARI

Il servizio di gestione dei rifiuti è di competenza di Iren Ambiente; sotto il profilo operativo, dal 2017 l'Ente ha completato la copertura territoriale per la raccolta "porta a porta" finalizzata all'ottimizzazione dei risultati della raccolta differenziata.

Il quadro di riferimento per la formulazione delle previsioni di gettito relative alla TARI risulta particolarmente incerto. Allo stato attuale è infatti ancora in corso di approvazione il PEF TARI 2020. In proposito, il comma 5 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), convertito con modificazione dalla legge 23 aprile 2020, n. 27, ha attribuito ai Comuni la facoltà approvare per il 2020 le tariffe adottate nel 2019, provvedendo all'approvazione del PEF 2020 entro il 31.12.2020.

L'Ente con delibera del Consiglio comunale n.22 del 29 luglio 2020 ha approvato le tariffe della tassa rifiuti già adottate per il 2019 con la deliberazione consiliare n.10 del 9.03.2019 anche per l'anno 2020, così come disposto dalla Deliberazione del Consiglio provinciale Atersir di Piacenza n.3 del 30 aprile 2020 coerentemente con quanto previsto dalla norma sopraindicata.

In assenza del PEF 2021 e stante il processo di approvazione del PEF 2020 tuttora in corso, nelle previsioni del Bilancio 2021/2023 sono stati mantenuti gli stanziamenti dei due anni precedenti. In particolare, per l'anno 2021, il gettito TARI previsto, pari ad € 1.057.923,00 equivale allo stanziamento del bilancio 2020, a sua volta determinato in base alle tariffe TARI previste dal Piano Economico Finanziario (PEF) del 2019.

A seguito all'approvazione del Piano economico-finanziario per l'anno 2021 si provvederà ad idonea variazione del Bilancio 2021/2023.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (EX IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI ED EX COSAP)

La Legge n. 160/2019, ai commi da 816 a 836, istituisce il canone patrimoniale unico che sostituisce il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

A fronte di tale previsione normativa, sebbene l'Ente abbia già provveduto a creare le codifiche contabili corrette per introitare il nuovo canone, si provvederà, prima della scadenza effettiva prevista per la presentazione del Bilancio 2021/2023, posticipata al 31.01.2021 come previsto dal comma 3 bis, dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni in Legge n.77 del 17 luglio 2020, all'approvazione del regolamento e delle relative aliquote.

Poiché la Legge n. 160/2019, al comma 817, prevede che il nuovo canone venga introdotto a condizioni di invarianza di gettito rispetto alle entrate sostituite e soppresse, le previsioni del Bilancio 2021/2023, pari ad € 150.000,00, sono elaborate sommando il gettito prevedibilmente associabile alle entrate da Cosap, ICP e DPA.

Sotto il profilo del modello gestionale, le attività di accertamento e riscossione del nuovo canone saranno esternalizzate ad un soggetto concessionario.

Titolo II – Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	170.194,00	151.694,00	151.694,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	120.988,00	94.900,00	94.200,00
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	291.182,00	246.594,00	245.894,00
Trasferimenti correnti da famiglie	612,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	14.220,00	14.220,00	14.220,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	306.014,00	260.814,00	260.114,00

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricompresi: i contributi statali per sviluppo investimenti e gli altri contributi statali compensativi di minor gettito IMU per effetto di norme statali.

Titolo III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Vendita ed erogazione di servizi	577.870,00	547.870,00	531.170,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	211.000,000	210.400,00	210.400,00
Totale vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	793.870,00	763.270,00	746.570,00
Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Rimborsi in entrata	42.745,00	32.730,00	32.730,00
Altre entrate correnti n.a.c.	188.350,00	161.650,00	161.650,00
Totale rimborsi e altre entrate correnti	231.095,00	194.380,00	194.380,00
TOTALE TITOLO III	1.057.465,00	990.150,00	973.450,00

I proventi complessivi dei servizi a domanda individuale previsti nel Bilancio del corrente esercizio garantiscono un gettito di entrate di € 372.470,00 che copre la misura del 74,24% dei costi di € 501.694,87.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	424.601,00	70.000,00	70.000,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	10.000,00	0,00	0,00
Totale contributi agli investimenti	434.601,00	70.000,00	70.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Alienazioni di beni materiali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Permessi di costruire	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE TITOLO IV	524.601,00	160.000,00	160.000,00

Le entrate in conto capitale da amministrazioni pubbliche derivano da un contributo dal Ministero dell'interno per messa in sicurezza strade per € 140.000,00 e da un contributo dalla Regione Emilia Romagna per investimenti ai territori maggiormente colpiti dalla pandemia Covid per € 284.601,00.

Le alienazioni di beni materiali riguardano per il 2021 la concessione di aree cimiteriali per €. 10.000,00.

Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

Titolo VI – Accensione prestiti

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VI	0,00	0,00	0,00

Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.339.700,00	2.339.700,00	1.404.000,00
TOTALE TITOLO VII	2.339.700,00	2.339.700,00	1.404.000,00

Come da schema di convenzione per affidamento del servizio di Tesoreria approvato con Delibera consiliare n. 33 del 29/07/2019, esecutiva, l'Ente provvede a comunicare al Tesoriere con delibera dell'organo esecutivo l'importo dell'anticipazione di Tesoreria di € 2.339.679,88 pari a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, come previsto dalla Legge n.160/2019 art.1 comma 555.

Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	338.000,00	338.000,00	338.000,00
Altre ritenute per partite di giro	502.500,00	502.500,00	502.500,00
Totale per entrate per	840.500,00	840.500,00	840.500,00

partite di giro			
Depositi di/presso terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per conto terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale entrate per conto terzi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE TITOLO IX	852.500,00	852.500,00	852.500,00

1.3 SPESA

Le previsioni di spesa sono le seguenti:

SPESA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo I – Spese correnti	5.271.421,00	5.231.588,00	5.237.438,00
Titolo II – Spese in conto capitale	565.868,00	156.635,00	156.635,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	373.714,00	237.014,00	240.314,00
Titolo V . Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.339.700,00	2.339.700,00	1.404.000,00
Titolo VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	852.500,00	852.500,00	852.500,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	9.403.203,00	8.817.437,00	7.890.887,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio.

Titolo I – Spese correnti

Macroaggregato di spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Redditi di lavoro dipendente	1.105.084,00	1.084.439,00	1.084.439,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	81.452,00	80.080,00	80.080,00
Acquisto di beni e servizi	3.207.094,00	3.139.153,00	3.128.823,00
Trasferimenti correnti	306.338,00	302.463,00	303.663,00
Interessi passivi	104.620,00	101.970,00	98.550,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.450,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese correnti	445.383,00	505.483,00	523.883,00
TOTALE TITOLO I	5.271.421,00	5.231.588,00	5.237.438,00

La spesa di personale prevista è pari a € 1.176.316 per il 2021.

L'ammontare della spesa di personale calcolato ai sensi dell'art.1 c.557 della Legge 296/2006 e s.m.i. risulta pari a € 870.678,07 ed è contenuto nella media della spesa di personale del triennio 2011/2013 di € 989.114,13.

Titolo II – Spese in conto capitale

Macroaggregati di spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	563.368,00	154.135,00	154.135,00
Contributi agli investimenti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	565.868,00	156.635,00	156.635,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E' classificato in questa voce il contributo agli investimenti per gli edifici di culto.

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibili	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Entrate correnti per investimento	71.267,00	26.635,00	26.635,00
Alienazioni di beni materiali e immateriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da permessi di costruire	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	10.000,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da contributi regionali	284.601,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da contributi amministrazioni centrali	140.000,00	70.000,00	70.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00

Titolo III – Spese per incremento attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Titolo IV - Rimborso di prestiti

Macroaggregati di spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	253.714,00	237.014,00	240.314,00
Rimborso di altre forme di indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso di prestiti	120.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	373.714,00	237.014,00	240.314,00

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
<i>Rep. n. 2916/2010</i>	<i>Palazzetto dello sport</i>	<i>2034</i>	<i>165.893,84</i>

Titolo V – Restituzione anticipazione istituto tesoriere /cassiere

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere /cassiere	2.339.700,00	2.339.700,00	1.404.000,00
TOTALE TITOLO V	2.339.700,00	2.339.700,00	1.404.000,00

Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Uscite per partite di giro	840.500,00	840.500,00	840.500,00
Uscite per conto terzi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE TITOLO VII	852.500,00	852.500,00	852.500,00

Le spese per conto terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al Titolo IX.

Nel DUP 2021/2023 è elencata la suddivisione delle uscite per ciascun programma di spesa, con indicazione :

- della descrizione del programma
- delle finalità e motivazioni
- degli obiettivi
- della programmazione investimenti
- del personale
- del patrimonio

2. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
contributi per permesso di costruire	30.000,00	30.000,00	30.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	70.000,00	70.000,00	70.000,00
contributi regionali	14.638,00		
sanzioni codice della strada	17.897,00	17.897,00	17.897,00
rimborso da amministrazioni pubbliche	16.465,00		
rimborso da stato per elezioni amministrative	1.500,00		
contributi da privati	612,00		
altre			
TOTALE	151.112,00	117.897,00	117.897,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali amministrative	1.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzati organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre *	149.612,00	117.897,00	117.897,00
TOTALE	151.112,00	117.897,00	117.897,00

• Le principali voci sono :

- Manutenzione ordinaria strade	6.791,00
- Manutenzione verde	20.000,00
- Gestione attività socio-assistenziali	46.650,00
- Spesa per transizione digitale	10.000,00
- Rimborso agli agenti polizia Municipale per comando temporaneo	10.015,00
- Progetto internazionale "Unione Europea: Mettiamoci in gioco"	14.500,00

3. ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenze degli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2021 sono così sintetizzate:

Descrizione		PREVISIONE 2021	
Fondo di cassa al 31/12/2020		1.632.825,86	
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.230.137,52	
Titolo II	Trasferimenti correnti	396.893,69	
Titolo III	Entrate extratributarie	1.478.961,79	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.200.686,96	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	2.339.700,00	
Titolo IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	890.509,67	
	Totale entrata		12.536.889,63
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	6.601.826,18	
Titolo II	Spese in conto capitale	2.315.375,34	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	263.075,82	
Titolo V	Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2.339.700,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	941.513,39	
	Totale spesa		12.461.490,73
Fondo cassa presunto al 31/12/2021		1.708.224,76	

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui.

4. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DAI MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI E DAI VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 ammonta a € 3.508.658,93 di cui € 2.724.250,61 di quote accantonate, € 227.339,59 di quote vincolate, € 87.560,40 di quote destinate agli investimenti ed € 469.508,33 di quote disponibili.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare il prospetto A1, se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare il prospetto A2).

L'allegato A1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato A2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato d'amministrazione sono definite dall'art.42, comma 5, al presente decreto, e dell'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'Ente applica una quota accantonata del risultato presunto d'amministrazione 2020 per € 140.000, relativa al fondo di anticipazione di liquidità erogato dal Ministero dell'Interno nell'anno 2017 e da rimborsare in 10 annualità decorrenti dal 2018 al 2027.

Pertanto si allega al bilancio di previsione 2021/2023 la tabella A1) in quanto obbligatoria, e le tabelle A2) e A3) a completamento della documentazione, ancorchè facoltative.

5. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, E DAI VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUTI DALL'ENTE.

Le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto, che ammontano a € 2.951.590,20 sono così utilizzate:

A) Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 2.415.130,61
- Fondo anticipazione di liquidità DL 35 del 2013	€ 140.000,00
- Fondo contenzioso	€ 22.464,00
- altri accantonamenti	€ 146.656,00

B) Parte vincolata

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 93.303,59
- vincoli derivanti da trasferimenti	€ 65.000,00
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 69.036,00

Ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 01/08/2019 e della creazione dei nuovi punti 3-20 bis e 3-20 ter inseriti nel principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/201, l'importo di € 140.000,00 (Fondo anticipazione di liquidità) è destinato alla copertura della spesa per restituzione fondo anticipazione di liquidità erogata dallo Stato e finanziato con Avanzo Accantonato.

6. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Nel Bilancio 2021 non sono previste spese d'investimento con ricorso all'indebitamento e sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

Missione/Programma	SPESA			ENTRATA	
	Capitolo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
4/2	20065/1	Acquisto mobili per Istituto comprensivo	2.000,00	Entrate correnti	2.000,00
1/8	20014/1	Acquisto attrezzature per progetto innovazione	635,00	Entrate correnti	635,00
1/5	20035/1	Realizzazione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	4.000,00	Rimborso G.S.E.	4.000,00
1/5	20035/1	Realizzazione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	4.000,00	Entrate correnti	4.000,00
5/2	20093/1	Acquisto beni per auditorium rocca municipale	1.000,00	Entrate correnti	1.000,00
9/4	20262/1	Realizzazione casetta dell'acqua	10.000,00	Contributo da privati	10.000,00
9/4	20262/1	Realizzazione casetta dell'acqua	20.000,00	Contributo regionale	20.000,00
9/4	20262/1	Realizzazione casetta dell'acqua	10.000,00	Entrate correnti	10.000,00
1/5	20040/1	Manutenzione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	9.000,00	Oneri Urbanizzazione	9.000,00
10/5	20180/1	Manutenzione straordinaria strade	33.500,00	Oneri Urbanizzazione	33.500,00
10/5	20180/1	Manutenzione straordinaria strade	140.000,00	Contributo da Ministero Interno	140.000,00
10/5	20180/1	Manutenzione straordinaria strade	236.233,00	Contributo regionale	236.233,00
9/2	20280/1	Sistemazione aree e spazi verdi	5.000,00	Oneri Urbanizzazione	5.000,00
12/9	20340/1	Manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00	Proventi cimiteriali	10.000,00

12/9	20341/1	Manutenzione straordinaria cimiteri	28.368,00	Contributo regionale	28.368,00
12/9	20341/1	Manutenzione straordinaria cimiteri	31.632,00	Entrate correnti	31.632,00
8/1	20250/1	Acquisto area edificabile da privati	18.000,00	Entrate correnti	18.000,00
8/1	20230/1	Riparto oneri urbanizzazione secondaria edilizia religiosa	2.500,00	Oneri urbanizzazione	2.500,00

Nel Bilancio 2022 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

Missione/Programma	SPESA			ENTRATA	
	Capitolo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
1/8	20014/1	Acquisto attrezzature per progetto innovazione	635,00	Entrate correnti	635,00
1/5	20035/1	Realizzazione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	4.000,00	Rimborso G.S.E.	4.000,00
1/5	20035/1	Realizzazione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	4.000,00	Entrate correnti	4.000,00
1/5	20040/1	Manutenzione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	9.000,00	Oneri Urbanizzazione	9.000,00
10/5	20180/1	Manutenzione straordinaria strade	33.500,00	Oneri Urbanizzazione	33.500,00
10/5	20181/1	Manutenzione straordinaria strade	70.000,00	Contributo Ministero Interno	70.000,00
9/2	20280/1	Sistemazione aree e spazi verdi	5.000,00	Oneri Urbanizzazione	5.000,00
12/9	20340/1	Manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00	Proventi cimiteriali	10.000,00
8/1	20250/1	Acquisto area edificabile da privati	18.000,00	Entrate correnti	18.000,00
8/1	20230/1	Riparto oneri urbanizzazione	2.500,00	Oneri urbanizzazione	2.500,00

		secondaria edilizia religiosa			
--	--	-------------------------------	--	--	--

Nel Bilancio 2023 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

MissionProgramma	SPESA			ENTRATA	
		Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
1/8	20014/1	Acquisto attrezzature per progetto innovazione	635,00	Entrate correnti	635,00
1/5	20035/1	Realizzazione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	4.000,00	Rimborso G.S.E.	4.000,00
1/5	20035/1	Realizzazione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	4.000,00	Entrate correnti	4.000,00
1/5	20040/1	Manutenzione impianto fotovoltaico tetto magazzino via Bilegno	9.000,00	Oneri Urbanizzazione	9.000,00
10/5	20180/1	Manutenzione straordinaria strade	33.500,00	Oneri Urbanizzazione	33.500,00
10/5	20181/1	Manutenzione straordinaria strade	70.000,00	Contributo Ministero Interno	70.000,00
9/2	20280/1	Sistemazione aree e spazi verdi	5.000,00	Oneri Urbanizzazione	5.000,00
12/9	20340/1	Manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00	Proventi cimiteriali	10.000,00
8/1	20250/1	Acquisto area edificabile da privati	18.000,00	Entrate correnti	18.000,00
8/1	20230/1	Riparto oneri urbanizzazione secondaria edilizia religiosa	2.500,00	Oneri urbanizzazione	2.500,00

7. NEL CASO IN CUI GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENDANO ANCHE INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE, SPECIFICARE LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI.

Non sussiste la fattispecie prevista nel presente atto.

8. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

L'ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

9. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172 COMMA 1 LETTERE A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114 comma 1 del medesimo decreto.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Tipologia	Denominazione	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2019
Organismi strumentali	Nessuno			
Enti strumentali controllati	Nessuno			
Enti strumentali partecipati	ASP Azalea	Azienda di servizi alla persona	421,35 ‰	€ 3.782.304,78
	Fondazione Val Tidone Musica	Fondazione	6,82%	€ 82.234,00
	Acer - azienda casa Piacenza	Ente pubblico economico	2,145%	€ 3.462.218,00
	ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti	Agenzia della regione Emilia Romagna	2,3592 (Quota di sola partecipazione al voto sul consiglio locale della	€ 3.633.107,00

			Provincia di (Piacenza)	
Società controllate	Nessuna			
Società partecipate	Lepida Scpa	Scpa	0,0014%	€ 73.235.604,00

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con l'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è stato approvato in data 30 novembre 2020 il bilancio consolidato per l'anno 2019 con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4.

Come previsto dall'art. 172 del TUEL si allega al Bilancio di Previsione del Comune l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio di previsione del bilancio consolidato degli organismi partecipati.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

L'Ente, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018	Risultati di bilancio 2019
Lepida Scpa	www.lepida.it	0,0014	Telecomunicazioni- reti informatiche.	309.150	538.915	88.539
Placenza turismi srl in liquidazione	Società in liquidazione	0,66%	Attività turistica	- 522	- 662	-2.829

Enti strumentali partecipati con obbligo di ripiano a carico enti

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018	Risultati di bilancio 2019
ASP Azalea	www.aspazalea.it	421,35 %	Servizi alla persona	€ - 84.322,14	€ 9.128,10	€ 153.835,67

11. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2021-/2023.